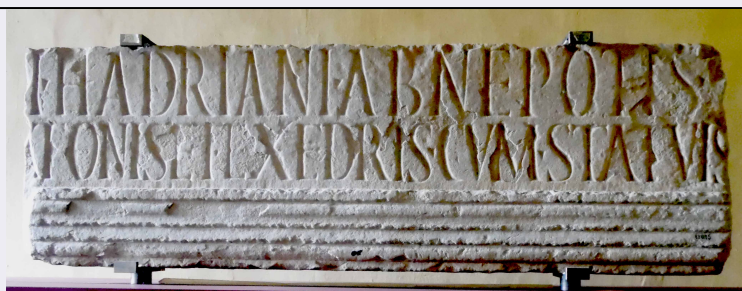


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741613
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Epigrafe

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Elemento in pietra calcarea
SGTT - Titolo Dedica all'imperatore Caracalla

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 2"

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffici voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette

**RES - Specifiche di
reperimento**

verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Fascia cronologica
di riferimento** III

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 211 d.C.

DTSV - Validità ca

DTSF - A 212 d.C.

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi tipologica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito romano

**ATBM - Motivazione
dell'attribuzione** analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra calcarea

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 49

MISL - Larghezza -

MISP - Profondità -

MISD - Diametro -

MISN - Lunghezza 154

MISS - Spessore -

MISG - Peso -

MISR - Mancanza MNR

MIST - Validità ca

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni

sull'oggetto	Dedica monumentale su pietra calcarea.
DESS - Indicazioni sul soggetto	L'iscrizione cita: "All'Imperatore Cesare Marco Aurelio Severo Antonino Pio Felice Augusto, Partico Massimo, Britannico Massimo, Pontefice massimo, potestà tribunizia XIII (?), tre volte console, padre della patria, proconsole, figlio del divo Settimio Severo Pio, Arabico, Adiabenico, Partico Massimo, Britannico Massimo, fratello dell'imperatore Cesare Lucio Settimio Geta Pio Augusto Britannico, nipote del divo Marco Antonino Germanico Sarmatico, pronipote del divo Antonino Pio, figlio del pronipote del divo Adriano, pro-propronipote del divino Traiano Partico (...) Egrilius C(...) legge sacra (...) e con riempimenti interni e con esedre con statue, nostro signore (...)"
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRI - Trascrizione	"imp(eratori) caes(ari) m(arco) aurelio [severo antonino pio felici aug(usto) pa]rth(ico) max(imo) britann(ico) [max(imo) pont(ifici) max(imo) trib(unicia) pot(estate) XIII (?) co(n)s(uli) III p(atrici) p(atriciae) proco(n)s(uli) divi septimii severi pii arab(ici) adiab(enici) pa]rt(hici) max(imi) britan[nici max(imi) filio imp(eratoris) caes(aris) l(ucii) septimii getae pii aug(usti) britannici fratri divi m(arci) antonini germ(anici) sarm(atici) nep(otis) divi antonini pii pron(ipotis) div]i hadriani abnepotis [divi traiani parth(ici) adn(epotis)---]/egrilius c[- - -] legem sacram [- - - et di]atonis et exedris cumstatuis [domini nostri ---]"
NSC - Notizie storico-critiche	L'iscrizione proviene da Tuccabor in Tunisia ed è stata trasportata a Firenze da Giovanni Pagni tra il 1666 e il 1667. Attraverso la titolatura di Caracalla il documento si può datare con precisione al 211-212 d.C.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	L'iscrizione conservata, pertinente alla parte inferiore di un epistilio, si congiungeva con altri due frammenti, non trasportati a Firenze, e fu ricostruita sulla base di un'iscrizione frammentaria gemella ritrovata nello stesso luogo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Villa Corsini a Castello
CDGI - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00741613

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolucci, F., Romualdi A.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00017221
BIL - Citazione completa	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Iozzo, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Mozzo, Marco